



A piedi
Il «nucleo»
di
camminatori
che sta
percorrendo
le strade
nel territorio
compreso
fra Genova
Torino
e Milano

EVENTO. OGGI TAPPA A CREA

Il triangolo industriale visto dai camminatori

Sono arrivati ieri verso le 18 a Murisengo. Ora si apprestano a trascorrere qualche giorno in Monferrato. Sono i camminatori di Ge.Mi.To, un acronimo per ricordare le città del triangolo industriale, Genova, Milano, Torino. Questi appassionati di trekking sono partiti il 25 aprile da Genova. Sono Riccardo Carnovalini, fotografo e camminatore, Alberto Conte, ingegnere aerospaziale, Gianluca Bonazzi, raccogliatore di storie, Claudio Jaccarino, pittore, Andrea Zuin, etnomusicologo, Benedetta Erbi-ce, comunicatrice ambientale, e a loro si sono uniti altri. «Abbiamo già organizzato in passato camminate-evento come questa - dice Carnovalini - raccontando persone e iniziative che producono ricchezza rispettando il territorio, ma faremo anche esperimenti di comunicazione con nuove tecnologie: una mappa interattiva on line con video, foto, racconti». Denso il programma in

Monferrato a partire da oggi, quando al ristorante di Crea alle 19 ci sarà un incontro con Gianni Calvi, presidente del Parco di Crea, Roberto Maestri, del Circolo Marchesi del Monferrato; Massimo Carcione del Club Unesco di Alessandria, Enrico Bruschi del Cai e rappresentanti della cooperativa ArturO di Ozzano sul ruolo di Crea come patrimonio di fede e arte, ma anche patrimonio dell'Unesco. Domani il viaggio continua verso Cella Monte per una visita agli «infernot» e a Ozzano e Coniolo sui sentieri del cemento. Venerdì sarà raggiunta Casale, dove alle 17 l'incontro con la cittadinanza avverrà all'Eternit, quindi in sala consiliare verso le 18/18,30 con l'associazione Familiari vittime amianto. Il percorso è pubblicato sul sito www.movimentolento.it, arricchito di immagini, per parlare di donne e uomini, esperimenti di microeconomia, piccole strutture turistiche, stranieri accolti favorevolmente.

[F.N.]